

Vinovo Code nei negozi, il Comune sottopone la questione al prefetto

■ **VINOVO** Duecento mascherine specifiche in arrivo al Comune e di qui dirottate alla Polizia Municipale, e ai volontari di Protezione Civile e Croce Verde che continuano a gestire i servizi di assistenza. Le scelte dello Stato per nuovi soldi per bisogni alimentari porterà nelle casse comunali 80mila euro e il sindaco Gianfranco Guerri ni spiega: «Li impiegheremo appena effettivamente ci saranno dati, gli Uffici stanno stabilendo i criteri. La prima ipotesi è centrare i fondi per le persone entrate in difficoltà con questa emergenza».

Altro tema del momento, la spesa e le code ai negozi; molti

richiedono la possibilità di andare al Bennet di Mondo Juve, che ha una situazione particolarissima. Il parcheggio è sul territorio vinovese ma specificatamente il punto vendita su Nichelino, possibili quindi le multe per vinovesi che ci vadano. Situazione paradossale considerata l'assoluta vicinanza di Garino ed anche i villaggi a nord sono più vicini a Mondo Juve che al concentrico. Guerri ni: «Riteniamo che i negozi del paese assolvano al meglio al bisogno di cibo, la scelta di aprire i mercati è stato anche per offrire un ulteriore punto vendita. Molti però sono abituati a rivolgersi ai centri dei

Comuni limitrofi e la situazione di Bennet a cavallo dei due territori è davvero emblematica». Una situazione particolare, ma si sa che la burocrazia è netta, fuori dai confini significa appunto fuori dai confini, senza ragionamenti sulla particolare situazione: il Comune ha sottoposto al prefetto la situazione. E infine: alcuni negozi di alimentari del paese, idea nata al 125 di via Cottolengo, hanno avviato la "spesa in sospeso", ovvero è possibile acquistare prodotti e lasciarli in negozio e da qui vengono dati alle associazioni che portano la spesa a chi è in difficoltà economica.

C.T.

